



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"U. FOSCOLO"



LICEI DI CANICATTI'

CLASSICO SCIENTIFICO LINGUISTICO

www.liceocanicatti.edu.it
www.orientamentoliceocanicatti.it

agis00100x@istruzione.it

DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa ROSSANA VIRCIGLIO

tradizione, cultura, innovazione

LICEO CLASSICO "Ugo Foscolo"

Via Pirandello n° 6 - 92024 - CANICATTI' (AG)
Tel.0922 851006

LICEO SCIENTIFICO "A. Sciascia"

Via Pasolini n° 1/a - 92024 - CANICATTI' (AG)
Tel.0922 612502

LICEO LINGUISTICO "A. Sciascia"

Via Pasolini n° 1/a - 92024 - CANICATTI' (AG)
Tel.0922 612502



LICEI DI CANICATTI'
#orgogliosidiessereitaliani

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS - UGO FOSCOLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 09/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8568 del 29/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/12/2021 con delibera n. 11

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. I risultati Eduscopio della Fondazione Agnelli

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Liceo classico "U. Foscolo"
- 3.3. Liceo scientifico "A. Sciascia"
- 3.4. Liceo Linguistico "A. Sciascia"

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'I.I.S.S. "U. Foscolo" di Canicattì è dislocato in diverse sedi ospitanti gli indirizzi che lo caratterizzano: il Liceo Classico "U. Foscolo" in Via Pirandello e il Liceo Scientifico - linguistico "A. Sciascia" in Via Pasolini. Il Liceo classico nasce a Canicattì nei lontani anni Trenta del secolo scorso, come sezione staccata del Liceo classico "Empedocle" di Agrigento; successivamente, negli anni Cinquanta, la sezione diventa una scuola indipendente che si intitola al celebre autore della Letteratura italiana "Ugo Foscolo", sottolineando così il proprio ruolo nella formazione alle humanae litterae. Ben presto emerge l'esigenza di una formazione in parallelo protesa verso il settore scientifico, nasce così nel 1967 la sezione del Liceo scientifico che qualche anno dopo, ovvero nel 1967, diventa autonoma e viene intestata allo scienziato canicattinese "Antonio Sciascia", inventore della fototerapia. A partire dall'anno scolastico 1996/1997 si realizza l'aggregazione dei due licei che, pur mantenendo le proprie peculiarità, soprattutto in relazione ai piani di studio, sono sotto la guida di un'unica dirigenza e direzione amministrativa. Nel 2014 la scuola, consapevole dei processi di europeizzazione che hanno investito la nostra società, apre i battenti al Liceo linguistico, ampliando così la propria offerta formativa.

Non distanti dal centro storico e dai maggiori servizi, enti pubblici ed esercizi commerciali, i tre indirizzi convivono armoniosamente, offrendo, nel rispetto delle specifiche caratteristiche, una valida base culturale ed umana su cui gli alunni possono aprirsi al mondo e fondare le scelte future, accademiche o professionali.

L'istituto sorge in un Comune dell'agrigentino con una storia molto antica: abitato probabilmente sin dai tempi dei Sicani provenienti dalla Spagna, poi in epoca greca e romana, assiste a cambiamenti notevoli sotto la dominazione araba, di cui è prova la toponomastica, in primis il termine "nahru" (fiume) che indica appunto tale sito sorto proprio nella "Valle del Naro". Canicattì ha sin da subito mostrato la sua attitudine in ambito agricolo e commerciale, dando vita ad un'agricoltura che ha raggiunto in passato alti livelli di qualità nell'ambito della vitivinicoltura, frutticoltura, orticoltura. Inoltre, ha sviluppato quasi in parallelo un'economia florida afferente a diverse attività artigianali ed impiegate, divenendo così negli anni un

punto di riferimento imprescindibile per tutto l'hinterland. I tempi d'oro sono, tuttavia, ormai tramontati: il paese ha vissuto una forte crisi che è stata notevolmente acuita dallo scoppio della pandemia da Covid-19 nel 2020. Dal punto di vista storico - culturale e artistico, Canicattì è stata crocevia di diverse civiltà, come attestano i numerosi reperti archeologici greci , romani , arabi, normanni ritrovati nel territorio; è inoltre sede di palazzi barocchi e neoclassici e di insigni monumenti liberty realizzati dall'architetto Basile e dal suo allievo Gregoriotti. Il territorio risente parecchio della vicinanza de "La Strada degli Scrittori", ovvero la SS 640 che attraversa quei paesi illustri per aver dato i natali a scrittori come Luigi Pirandello, Leonardo Sciascia, Andrea Camilleri, Giuseppe Tomasi di Lampedusa ed altri. L' istituto prende parte ogni anno a diverse iniziative promosse, non solo da "La Strada degli Scrittori", ma anche dalla Fondazione Leonardo Sciascia e dal Centro Nazionale di Studi Pirandelliani, testimoniando la propria volontà di partecipare attivamente alla vita intellettuale del territorio a cui appartiene e valorizzando così le proprie radici culturali. Il forte legame tra Canicattì e il suo hinterland è provato anche dal bacino d'utenza del Liceo, costituito essenzialmente da alunni provenienti da Delia, Sommatino, Racalmuto, Grotte , Naro ecc. Il liceo si pone, in ultima analisi, in un contesto territoriale in cui si registrano punte elevate di disoccupazione giovanile. La mancanza di sbocchi professionali immediati e la carenza di un mercato del lavoro sul territorio spingono quindi molti giovani culturalmente qualificati, che vivono il disagio delle proprie aspettative di lavoro e di realizzazione, a scelte universitarie sia in Italia che in Europa che possano offrire maggiori possibilità di inserimento nel mondo lavorativo. L'obiettivo fondamentale del Liceo, dunque, è quello di conferire agli alunni ed alle alunne una solida base culturale ed umana su cui fondare gli studi universitari successivi, nel quadro di un mercato del lavoro sempre più globale e competitivo che chiede ai giovani maggiori capacità e competenze, nonché alti livelli formativi. Il Liceo Foscolo si connota, inoltre, come un'istituzione referenziale orientata alla formazione umana, alla conoscenza ed alla libertà, grazie alla presenza di qualificate figure professionali e culturali che hanno potuto riprogettare la mission e la vision scolastiche riferendosi ad un modello educativo e formativo che consenta all'istituto di essere una scuola moderna ed all'avanguardia, al passo con i modelli innovativi europei.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

La scuola presenta una popolazione scolastica con uno status socio/economico medio/alto che, negli anni, ha risentito della crisi economica e sociale. Bassissima l'incidenza degli

studenti con cittadinanza non italiana. L'Istituto attinge ad un vasto bacino di utenza e si caratterizza nel territorio come una scuola che prepara al proseguimento degli studi in campo universitario per un'utenza che intende attingere a livelli formativi superiori.

VINCOLI

La popolazione scolastica si caratterizza per un elevato numero di studenti provenienti dall'hinterland che vivono il disagio del fenomeno del pendolarismo. Bisogna sottolineare che tale fenomeno impone una particolare attenzione circa la definizione degli orari scolastici e delle attività pomeridiane spesso condizionate dalla difficoltà degli allievi pendolari di spostarsi rapidamente e agevolmente.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

La scuola, che si trova al centro di un territorio a vocazione prevalentemente agricola e commerciale, si avvale delle numerose opportunità artistiche e culturali, grazie alle numerose agenzie educative con le quali l'istituto ha attivato nel tempo collaborazioni, partenariati e condiviso progetti. Oltre agli enti sopracitati, la scuola collabora infatti con Confindustria, istituti bancari, Enti locali, Fondazione Guarino Amella, Associazioni culturali, di Servizio e di volontariato, Soprintendenza ai Beni Culturali, Ente Parco Valle dei templi, Azienda Sanitaria e altre aziende presenti nel territorio, anche a livello nazionale.

VINCOLI

La scuola intrattiene con gli Enti locali rapporti di collaborazione, ma scarse sono le risorse che tali Enti mettono a disposizione della scuola. Talvolta, si riscontrano delle difficoltà nella realizzazione dei progetti afferenti al PCTO, in particolare negli ultimi due anni, a causa della pandemia da Covid-19. Si è trattato di ripensare le modalità di partecipazione ai vari progetti e convegni, riadattandole alla situazione contingente, superando le varie criticità che man mano emergevano.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Grazie ai progetti F.E.S.R. nel tempo sono state notevolmente qualificate le dotazioni dei laboratori e delle aule con l'installazione di lim e il rinnovo dei p.c. e delle reti multimediali

presenti nei laboratori delle diverse sedi, laboratori che sono stati resi anche più sicuri dalla installazione degli impianti di allarme . A tutto ciò, si aggiunge l' estensione e l'entrata a regime del Wi fi in tutte le sedi. Il Contributo volontario, seppur diminuito negli ultimi anni a causa della mancata contribuzione di gran parte delle famiglie, ha consentito non soltanto l'ampliamento dell'offerta culturale e formativa ma anche, nell'attuale contesto di riduzioni della spesa pubblica, interventi essenziali di manutenzione che non vengono assicurati dall'ente locale . Ha permesso, inoltre, la fruizione di alcuni servizi come l'utilizzo del Palazzetto dello Sport, che sopperisce alla mancanza della palestra per il liceo scientifico e linguistico, e offre altresì la possibilità di organizzare in uno spazio di elevata qualità strutturale momenti di crescita personale e culturale .

VINCOLI

L'Istituto, dislocato in più sedi, può contare su un sistema di comunicazione interna favorito dalla presenza di buone strumentazioni tecnologiche che consentono di superare la frammentazione di tipo logistico. Si riscontrano tuttavia difficoltà gestionali dovute alla forte riduzione delle risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione e dalla Provincia. I tagli alle spese incidono negativamente sulla funzionalità degli edifici e l'erogazione dei servizi, anche se l'Istituto ha profuso tanto impegno al fine di assicurare il mantenimento dei livelli di qualità dell'offerta formativa.

I RISULTATI EDUSCOPIO DELLA FONDAZIONE AGNELLI

Il nostro Istituto negli ultimi anni si è particolarmente distinto nelle classifiche predisposte da Eduscopio, una piattaforma che ha lo scopo di valutare gli esiti successivi della formazione secondaria - i risultati universitari e lavorativi dei diplomati - per trarne delle indicazioni di qualità sull'offerta formativa delle scuole da cui essi provengono.

Per farlo si avvale dei dati amministrativi relativi alle carriere universitarie e lavorative dei singoli diplomati raccolti dai Ministeri competenti. A partire da queste informazioni vengono costruiti degli indicatori rigorosi, ma allo stesso tempo

comprensibili a tutti, che consentono di comparare le scuole in base ai risultati raggiunti dai propri diplomati.

In particolare, per i percorsi universitari dei diplomati, eduscopio.it guarda agli esami sostenuti, ai crediti acquisiti e ai voti ottenuti dagli studenti al primo anno di università, quello maggiormente influenzato dal lavoro fatto durante gli anni della scuola secondaria. Questi indicatori riflettono la qualità delle “basi” formative, la qualità del metodo di studio e l’utilità dei suggerimenti orientativi acquisiti nelle scuole di provenienza. In altre parole, i risultati universitari permettono di formulare un giudizio sull’offerta formativa delle scuole secondarie superiori sulla base di informazioni che provengono da enti – gli atenei – che sono “terzi” rispetto alle scuole stesse, cioè imparziali, ma al tempo stesso molto interessati alla qualità delle competenze e delle conoscenze degli studenti.

Sia per l’indirizzo classico che scientifico negli ultimi anni, il nostro istituto si è piazzato ai primi posti tra gli istituti della provincia di Agrigento.

ALLEGATI:

sintesi ++Eduscopio 2021.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, triennio 2022-2025, vuol essere la declinazione e l'esplicitazione dei seguenti obiettivi e delle seguenti azioni, in linea con la *Mission* e la *Vision* specificate nell'Atto di indirizzo emanato dalla Dirigente scolastica del nostro Istituto.

- Dovranno costituire parte integrante del Piano: le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento, ivi compresi: le priorità legate all'area "Competenze chiave europee", con particolare riguardo ai Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento; gli obiettivi formativi previsti dal nuovo insegnamento trasversale di Educazione civica; gli obiettivi collegati all'innovazione didattica e organizzativa, compresa l'introduzione delle nuove tecnologie digitali; gli obiettivi di formazione del personale sia in ambito professionale che in ambito organizzativo; gli obiettivi di internazionalizzazione e di partecipazione ai progetti nazionali e internazionali, sia in termini di reperimento di risorse finanziarie e strumentali sia in termini di innovazione dei modelli e delle procedure progettuali.
- Nel definire le attività di innalzamento degli esiti, in termini di recupero e di potenziamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, si terrà conto dell'osservazione sistematica delle *performance* degli alunni; della valutazione in itinere, formativa e sommativa; degli esiti degli scrutini; degli esiti dell'esame di stato; dei risultati delle rilevazioni INVALSI; dell'impatto sugli apprendimenti causato dall'emergenza da Covid-19, con l'alternanza di periodi di didattica in presenza e di periodi di didattica a distanza e l'introduzione

della Didattica Digitale Integrata.

- I rapporti istituzionali che la Scuola intrattiene con il territorio, nelle sue diverse articolazioni, specie nell'ambito delle attività di PCTO, dell'orientamento in entrata e in uscita e dello svolgimento di progetti di classe e d'istituto, nonché le istanze che emergono da parte delle componenti genitori e studenti nella sede degli organi collegiali e di altri organismi di partecipazione, rappresentano una fonte di riflessioni e di stimoli che, già operanti nel RAV, contribuiscono a ispirare la progettualità della scuola, specie nei percorsi di orientamento e dell'Educazione Civica.
- I progetti e le attività avranno come criterio prioritario per la presentazione la coerenza e la diretta derivazione dagli obiettivi di miglioramento contenuti nel RAV e nel PdM, nonché con le necessità di recupero e potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze non raggiunte, anche in conseguenza dell'emergenza Covid-19, definiranno in modo forte e trasparente l'identità dell'Istituto, avranno preferibilmente carattere di trasversalità fra gli indirizzi.

Pdm

Considerata la struttura propria della l.107/2015, il Piano fa riferimento in particolare ai seguenti commi dell'art.1:

commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):

- l'affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, nella logica della massima inclusività possibile, anche in considerazione dell'introduzione



- nelle programmazioni della Didattica Digitale Integrata;
- il contrasto delle diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
 - la concezione della scuola come servizio aperto alla cittadinanza e al territorio, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, come luogo di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, impegnato a garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;
 - la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali, per le competenze loro assegnate dalla legislazione vigente;
 - l'organizzazione dell'istituzione scolastica improntata ai principi costituzionali di buon andamento e di imparzialità, da cui discendono i principi normativo-organizzativi di massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico; di miglior utilizzo delle risorse e delle strutture; di introduzione di tecnologie innovative e di implementazione di quelle già esistenti; di coordinamento con il contesto territoriale, tramite il coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;
 - il curricolo d'Istituto distinto per indirizzi di studio e il connesso sistema di valutazione;
 - la valorizzazione della comunità professionale scolastica, con lo sviluppo del metodo cooperativo, della collaborazione nella progettazione didattica, rispettando la libertà di insegnamento, l'interazione con le famiglie e con il territorio da realizzarsi tramite le forme della flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal DPR 275/1999, in particolare attraverso: il potenziamento del tempo scolastico, nei limiti della dotazione dell'organico assegnato all'istituzione scolastica e tenendo conto del scelte degli studenti e delle famiglie.

commi 5-7 e 14 (*potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia*):

Sono definiti i seguenti obiettivi formativi prioritari dell'Istituto cui il Piano fa riferimento:



- innalzare i livelli degli esiti annuali e dell'esame di stato;
- diminuire in numero dei rimandati, soprattutto nelle classi seconde e terze;
- innalzare i risultati di rendimento nelle discipline di indirizzo tramite una didattica incentrata sul potenziamento delle relative competenze, che coinvolga le scelte curriculari e didattiche di tutto l'Istituto;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con riferimento all'inglese e alle altre lingue dell'Unione europea studiate presso il Liceo linguistico, tramite mobilità internazionale, scambio e gemellaggio, anche attraverso: l'uso della metodologia CLIL, la progettazione europea, a seguito dell'accreditamento Erasmus+, i corsi per le certificazioni linguistiche;
- aumentare, rispetto agli anni precedenti, il numero degli studenti coinvolti in progetti di scambio e mobilità internazionale;
- sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riguardo all'alimentazione e all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti, anche con il supporto dell'insegnamento dell'Ed. Civica, ed il particolare riferimento all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, alla cittadinanza digitale e alla sicurezza in rete (particolare attenzione sarà data al fenomeno del cyberbullismo);
- confermare ed eventualmente aggiornare la sezione dedicata alla Didattica Digitale Integrata, denominata "Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)", redatta secondo le indicazioni contenute nelle richiamate *Linee guida*, per l'esplicitazione delle modalità di organizzazione della DDI, delle metodologie didattiche, degli strumenti di verifica e valutazione, ecc.;
- potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- realizzare progetti che contemplino al loro interno azioni educative, ludiche, artistiche, sportive, tutte riconducibili al sapere, saper essere, saper fare, per facilitare l'integrazione di tutti gli alunni, nel rispetto e nella valorizzazione delle diverse forme di intelligenza e dei linguaggi loro afferenti;
- valorizzare le pratiche di educazione cooperativa e fra pari;
- promuovere e valorizzare pratiche dialogiche, a partire dall'appartenenza ad una rete di scuole che, come proposto dalla Università di Pisa e da *Dialogical Practice Coaching and Mindfulness (DPC&M)*, hanno individuato nelle pratiche



dialogiche l'approccio adeguato ed efficace per affrontare anche i temi divisivi dell'emergenza educativa. La condivisione delle buone pratiche si inserisce nel lungo e generativo percorso atto a promuovere un'alleanza democratica ed inclusiva, che veda insieme tutte le componenti della comunità scolastica, le reti sociali e governance locali, uniti nel comune *inter-essere* per la costruzione di comunità educanti.

- valorizzare le eccellenze e il merito con contestuali sistemi di premialità;
- proseguire nell'innovazione dell'organizzazione dei PCTO, anche alla luce delle novità introdotte a seguito dell'emergenza da Covid-19, quali la attività a distanza;
- sottoporre a verifica ed eventualmente aggiornare e modificare, sulla base dei processi di autovalutazione d'Istituto, il curricolo d'istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica, in ordine a:
 - i traguardi di competenze;
 - gli obiettivi specifici/risultati di apprendimento;
 - la progettazione didattica con gli aspetti contenutistici e metodologici (tematiche e discipline coinvolte per anno di corso, fra le quali: educazione alla sostenibilità intesa come: educazione interculturale e alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra individui, gruppi e culture; educazione alla cittadinanza attiva e consapevole attraverso la conoscenza delle istituzioni italiane e ed europee e i relativi meccanismi di partecipazione democratica, compresi i sistemi elettorali; educazione digitale; educazione alla legalità; educazione all'assunzione di responsabilità nonché alla solidarietà e alla cura della salute, propria e degli altri, dei beni comuni, ambientali, paesaggistici e del patrimonio storico-culturale e artistico, e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri reciproci; educazione economico-finanziaria; metodologie didattiche utilizzate, ecc.);
 - le iniziative di ampliamento curricolare a supporto dell'insegnamento di educazione civica;
 - i rapporti con le famiglie e il territorio, con l'indicazione delle modalità di rafforzamento della collaborazione con le famiglie e delle reti e

- convenzioni eventualmente attivate per favorire l'introduzione dell'insegnamento di educazione civica;
- la valutazione degli apprendimenti, con l'indicazione dei criteri di valutazione specifici per l'educazione civica e gli strumenti utilizzati.

comma 16 (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

Il Piano conferma la prosecuzione delle attività di sensibilizzazione sui temi della parità di genere, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni e i comportamenti negativi (bullismo, cyberbullismo) che impediscono il pieno sviluppo della persona umana nei contesti della vita politica, sociale, culturale, economica. Tali attività dovranno tenere conto delle diverse sensibilità culturali al fine di sviluppare il dialogo, il confronto critico delle posizioni e favorire la civile convivenza pur nella diversità di opinioni.

commi 28-29 e 31-32 (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):

Il Piano prevede: le attività di orientamento in entrata e di orientamento in uscita, in presenza e in modalità digitale; le iniziative di valorizzazione del merito; le attività di recupero e rinforzo, anche rispetto alle carenze determinate dalla pandemia; le attività alternative alla Religione cattolica.

commi 33-43 (*alternanza scuola-lavoro, oggi PCTO*)

Il Piano tiene conto dei seguenti fattori:

- centralità del consiglio di classe nella progettazione dei PCTO;
- natura orientativa dei PCTO;

- ristrutturazione dei percorsi a seguito delle limitazioni imposte dall'emergenza COVID 19;
- riorganizzazione dei compiti dei tutor di indirizzo.

commi 56-61 (*piano nazionale scuola digitale*)

Il Piano prevede le azioni di implementazione delle attrezzature (Ambito Strumenti), le azioni di formazione del personale (Ambito Formazione e Accompagnamento), comprendenti la formazione dell'animatore digitale, del team per l'innovazione, dei docenti, del dirigente scolastico, del DSGA, degli assistenti amministrativi e tecnici; infine le azioni didattiche in favore degli studenti (ambito Competenze e Contenuti). Tali ambiti si riferiscono al PNSD e alla DDI. Le risorse potranno essere reperite anche tramite la partecipazione ai bandi dei progetti nazionali e internazionali.

Rispetto a quanto sopra descritto, seguono priorità e traguardi specificati nel Rapporto di Autovalutazione.

PRIORITA' N. 1 Risultati scolastici

- Aumentare i livelli di eccellenza nei risultati finali dei diplomati.
- Diminuire il giudizio sospeso per le classi seconde e terze del liceo classico e scientifico.

TRAGUARDI

- Aumentare di almeno due punti percentuali della fascia di eccellenza degli studenti diplomati con 100 e lode.
- Ridurre del 2% il numero degli alunni con giudizio sospeso.

PRIORITA' N. 2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- Avvicinare i risultati delle prove INVALSI in italiano e inglese alla media nazionale.
- Raggiungere maggiore equità degli esiti tra le classi dei vari indirizzi scolastici.
- Migliorare i risultati delle prove invalsi in inglese nel liceo linguistico.
- Aumentare la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli più alti delle prove invalsi (livelli 4 e 5).

TRAGUARDI

- Ridurre almeno del 2% il divario con la media nazionale dei licei, soprattutto per italiano e inglese.
- Ridurre il divario nelle classi dei vari indirizzi nei risultati delle prove SNV.
- Ridurre almeno del 2% il divario con la media nazionale dei licei.
- Aumentare almeno del 2% la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli più alti delle prove invalsi (livelli 4 e 5).

PRIORITA' N. 3 Competenze chiave europee

- Migliorare il raccordo tra scuola e territorio, in modo da sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità, rafforzare le competenze necessarie ad una cittadinanza attiva e le competenze trasversali necessarie per migliorare le opportunità di inserimento lavorativo.
- Sviluppare percorsi di PCTO che contribuiscano al rafforzamento delle competenze di cittadinanza.



- Ampliare e supportare il curriculum di Ed. Civica assicurando la continuità del potenziamento nel triennio.
- Aumentare il livello di competenze personali e sociali al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo attento alla contemporaneità attraverso le pratiche dialogiche.
- Costruire l'identità della persona e del cittadino nell'ottica del superamento del disciplinarismo e nella prospettiva della trasversalità e del cosmopolitismo.

TRAGUARDI

- Elaborare progetti di PCTO finalizzati allo sviluppo dello spirito di auto-imprenditorialità e degli altri obiettivi trasversali previsti dalle competenze chiave europee.
- Fare raggiungere agli alunni gli obiettivi legati alle competenze chiave europee di cittadinanza.
- Maturare la consapevolezza delle competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione, della solidarietà, della dignità e della libertà propria e altrui.
- Aumentare, rispetto agli anni precedenti il numero degli studenti coinvolti in progetti



europei di mobilità e/o in scambi culturali anche virtuali.

·Potenziare l'autonomia di sé nell'affrontare scelte di vita per il proprio futuro con una spiccata capacità relazionale aperta all'altro, attraverso il dialogo e le buone pratiche di vita civile e democratica.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

I tre indirizzi liceali, ovvero classico, scientifico e linguistico, hanno dei piani di studio distinti, ai quali si aggiungono delle ore in base al potenziamento attivato o per le materie di indirizzo o per l'Educazione civica (si rimanda ai prospetti in allegato ai singoli indirizzi).

I risultati di apprendimento, tuttavia, sono comuni a tutti i percorsi liceali e attengono alle seguenti aree:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana (ortografia, morfosintassi, linguaggi)
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, il Livello B2 del Quadro Comune Europeo
- stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione

4. Area storico-umanistica

- Conoscere le istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche.. comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- Conoscere la storia d'Italia
- Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano
- Collocare il pensiero scientifico nell'ambito più vasto della storia delle idee
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti
- Conoscere gli elementi essenziali della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie

□ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali , padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate

□ utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

LICEO CLASSICO "U. FOSCOLO"

Il percorso formativo del Liceo Classico pone come obiettivo la crescita culturale e civile dell'alunno e la messa in opera di quegli strumenti che possano rendere proficuo e agevole il suo personale processo di crescita culturale in ambito universitario. Nella sua specificità, tale percorso si basa sulla comprensione delle due principali civiltà classiche occidentali, quella greca e quella latina, presupposto fondamentale per quella formazione specificatamente umanistica che l'indirizzo di Liceo Classico si propone di dare ai suoi allievi. Va tuttavia precisato questo spiccato che carattere umanistico letterario si integra, opportunamente, con un insieme di discipline a carattere scientifico, così da offrire una formazione culturale valida e completa. Inoltre, a partire dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Ed. civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019 n° 92 con lo scopo di favorire una revisione dei curricula di istituto, al fine di favorire negli allievi << la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità>>, si è stabilito di ricorrere al potenziamento per garantire in tutte le classi un'ora di Ed. civica settimanale e raggiungere più agevolmente il monte di 33 ore previsto dalla normativa.

ALLEGATI:

piani orari liceo classico.pdf

LICEO SCIENTIFICO "A. SCIASCIA"

Il Liceo Scientifico si pone come obiettivo prioritario la crescita culturale e civile dell'alunno affinché posseda, alla fine del percorso formativo, le necessarie competenze ed abilità che gli permettano di affrontare l'iter universitario in modo positivo. La specificità di tale percorso verte sull'acquisizione di un metodo scientifico che consenta di padroneggiare i contenuti disciplinari e metodologici delle diverse discipline, presupposto fondamentale per una formazione scientifica propriamente detta. Va tuttavia precisato come questo spiccato carattere matematico scientifico si integri opportunamente con un insieme di discipline a carattere non scientifico per dare una formazione culturale solida e completa.

ALLEGATI:

piano orario scientificobase+potenziamento 2021-22.pdf

LICEO LINGUISTICO "A. SCIASCIA"

Il percorso formativo del Liceo Linguistico, invece, si pone come obiettivo l'approfondimento e lo sviluppo di più sistemi linguistici e culturali. Nello specifico vuole instradare lo studente ad approfondire e a sviluppare tutte quelle conoscenze e abilità atte a maturare le competenze necessarie per acquisire una padronanza comunicativa in tre lingue oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse (art. 6 comma 1 del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei ..."). E' giusto precisare che il carattere interculturale tipico dell'indirizzo ben si inserisce nel quadro delle tipiche materie liceali (italiano, latino, lingua straniera, storia e geografia, matematica, fisica, scienze naturali e storia dell'arte). Una materia (a partire dal terzo anno) o due (a partire dal quarto anno) sono insegnate in lingua straniera, secondo la metodologia CLIL. Inoltre, a partire dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Ed. civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019 n° 92 con lo scopo di



favorire una revisione dei curricoli di istituto, al fine di favorire negli allievi << la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità>>, si è stabilito di ricorrere per entrambi gli indirizzi al potenziamento in modo da garantire in tutte le classi un'ora di Ed. civica settimanale e raggiungere più agevolmente il monte di 33 ore previsto dalla normativa.

ALLEGATI:

piano orario linguistico base+potenziamento 2021-22.pdf

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

SCELTE DI GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE

L'insieme dei soggetti, che a vario titolo (docenti, personale A.T.A., genitori, Volontari, Amministratori, ecc.) contribuiscono a realizzare la complessa attività educativo-formativa della nostra scuola , costituiscono le risorse umane della scuola.

Per costruire la migliore offerta formativa , adeguata ai bisogni della nostra utenza è necessaria una sinergia tra tutte le forze che operano nella scuola. Singolarmente o in gruppo, nel rispetto dei singoli ruoli e delle singole competenze , tutti gli operatori concorrono al buon governo delle varie attività.

La qualificazione e la valorizzazione delle risorse umane costituiscono la variabile più importante per erogare un servizio scolastico di qualità. Il garante di questo servizio formativo è il Dirigente scolastico supportato dal suo staff.

Il *Dirigente Scolastico* dovrà promuovere e coordinare persone e gruppi di persone in operazioni fondamentali quali la progettazione dell'attività educativa e la relativa realizzazione, verifica e controllo del processo formativo, la funzionalità dei percorsi contabili-amministrativi alle finalità educative, l'informazione all'utenza, i rapporti con gli EE.LL., ecc.

Risorse umane e professionali



Il Dirigente Scolastico dell'IISS " U.Foscolo", é la Dott.ssa Rossana Virciglio. Il D.S. coordina tutte le attività della scuola e cura i rapporti con gli enti pubblici e privati. Si avvale della collaborazione di uno **staff organizzativo, composto dai Docenti Collaboratori, dai Docenti Responsabili organizzativi delle sedi, dai Docenti Funzione Strumentale, dall'Animatore Digitale**, ai quali il D.S. delega compiti relativi al funzionamento della macchina organizzativa della scuola.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, Dott.ssa Maria Sedita, partecipa all'organizzazione delle varie attività scolastiche e ne controlla la fattibilità sul piano amministrativo-contabile, avvalendosi della collaborazione del personale ATA, a cui vengono affidati incarichi specifici.

Naturalmente l'indicazione dei nominativi e l'assegnazione degli incarichi potrà variare negli anni successivi.

La pianificazione dell'Offerta Formativa richiede necessariamente scelte strategiche di gestione e di amministrazione:

- A. Collaborazione attiva e costante con il DSGA e con tutti le figure amministrative e tecniche
- B. Coinvolgimento attivo della componente ATA (collaboratori e amministrativi) sia nella redazione del PTOF, sia nella concreta attuazione dell'offerta formativa, garantendo a tutti l'accesso alle forme di compenso previste dalla Contrattazione
- C. Programmazione e condivisione delle azioni formalizzate nel Piano annuale delle attività del personale docente e ATA
- D. Individuazione delle aree di intervento didattico e/o organizzativo da implementare attraverso
l'utilizzo flessibile dell'organico dell'autonomia
- E. Valorizzazione della professionalità di tutto il personale scolastico
- F. Valorizzazione e coinvolgimento del territorio attraverso la collaborazione attiva e



proficua con l'utenza, le famiglie, l'Ente locale, le associazioni del territorio, l'oratorio e il volontariato

G. Promozione di accordi di rete con altre scuole ed istituti italiani e/o stranieri per promuovere forme di cooperazione didattica e di formazione.

□ ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E DEL PERSONALE ATA

La gestione e l'amministrazione della scuola deve essere improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza. Il DSGA cura la gestione dei servizi generali e amministrativi, secondo il puntuale rispetto della normativa vigente. L'attività negoziale, nel rispetto della normativa nazionale ed europea vigente, deve essere sempre coerente con le scelte didattiche e improntata al massimo della trasparenza. Nell'organizzazione del Personale della Segreteria i compiti sono distribuiti in modo equo e in base alle competenze possedute. La segreteria agevola gli utenti con il ricevimento di mattina e almeno una volta alla settimana anche di pomeriggio, e assicurando l'apertura al pubblico almeno un giorno alla settimana. Potenziato il processo di dematerializzazione, tramite la gestione on line di tutti i documenti, in coerenza con la normativa vigente e con le procedure previste per la privacy. Per quanto riguarda il Personale ATA-collaboratori scolastici, il DSGA organizza il servizio tenendo prioritariamente conto delle esigenze della scuola.

I Collaboratori Scolastici effettuano con puntualità tutti i compiti del loro profilo. Periodicamente sono effettuati incontri per verificare il funzionamento dell'organizzazione della scuola ed apportare eventuali modifiche.

E' promossa la partecipazione del Personale a specifici corsi di formazione/aggiornamento.

□ **VALORIZZAZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ** Al fine di perseguire il miglioramento della qualità dei servizi offerti, l'organizzazione del personale tiene conto della



valorizzazione delle professionalità esistenti che si realizza anche attraverso la implementazione e la promozione di iniziative di formazione ed aggiornamento per lo sviluppo delle competenze di ciascuno. Il Dirigente Scolastico è coadiuvato, oltre che dall'Ufficio di Segreteria coordinato dal DSGA, dallo staff/gruppo di supporto dirigenziale (collaboratori del DS- art. 25 del dlgs.vo n. 165/2001, e gruppo di supporto /staff - art. 1, comma 83 della legge n. 107/2015,) nonché dallo Staff di Istituto (funzioni strumentali, coordinatori, referenti, ...) con i quali sono organizzati incontri periodici, per un puntuale monitoraggio della situazione e una piena condivisione delle strategie di intervento organizzativo e didattico. Le figure di collaborazione/supporto e lo staff sono impegnati nella costruzione di percorsi valutativi condivisi e nella progettazione di itinerari per il miglioramento del Servizio, che prendono le mosse dal Rapporto di Autovalutazione e puntano a tradurre le potenzialità in pratiche efficaci e a gestire le criticità rilevate con strategie vincenti che conducano al loro superamento. In tale direzione si svolge anche l'attività dei Dipartimenti che è svolta a seconda degli obiettivi sia in orizzontale sia in verticale. E' individuato un gruppo di lavoro per supportare le azioni relative all'inclusione. Un dettagliato organigramma, declinato nel relativo funzionigramma, contribuiscono a delineare ruoli, compiti e funzioni, a diffonderli e a rendere trasparente l'organizzazione scolastica, Ogni incarico, attribuito sulla base delle competenze documentate, è dettagliatamente descritto, rendicontato periodicamente e a fine anno scolastico.

□ COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

Nell'ambito della comunicazione interna, le azioni sono finalizzate a una circolazione rapida e chiara delle notizie/informazioni tramite gli strumenti tecnologici, attraverso il sito web aggiornato in tempo reale. Sono previsti momenti, formali ed informali, di incontro/confronto con tutto il personale, per creare una vera comunità in cui ognuno possa operare responsabilmente e consapevolmente, condividendo finalità, obiettivi e azioni, nel rispetto del proprio ruolo e delle proprie competenze. Per quanto riguarda la comunicazione esterna, sono attivate tutte le iniziative utili a creare una



sinergia positiva Scuola Famiglia- Territorio attraverso:

- pubblicazione tempestiva delle comunicazioni/informazioni tramite il sito della scuola;
- incontri periodici con i Rappresentanti dei Genitori di classe attraverso incontri formali e incontri dedicati in base alle varie esigenze emerse incontri individuali e collettivi con i docenti degli alunni con situazioni problematiche;
- incontri periodici con le Amministrazioni Locali, con le Associazioni del Territorio.

Per perseguire le priorità individuate, migliorare la qualità del servizio nell'ottica del miglioramento costante l'Istituto realizza le seguenti azioni:

- il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso la condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC.e della Contrattazione integrativa di Istituto;
- l'ascolto costante e il dialogo interno ed esterno per interpretare le diverse esigenze;
- la ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie;
- il reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere e/o potenziare gli standard del servizio, anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali-

□ **RENDICONTAZIONE/BILANCIO SOCIALE Fase fondamentale** del ciclo performativo dell'Istituto è quello della rendicontazione sociale, un sistema di autovalutazione interna e di gradimento, con tabulazione dei risultati raggiunti, diffusione dei punti di forza e di criticità emersi e progettazione delle azioni relative alle proposte per il miglioramento. La rendicontazione sociale al termine del primo triennio di applicazione della riforma prevista dalla Legge n. 107/2015 sarà sviluppata nell'ottica del potenziamento e della diffusione delle best practices e del rafforzamento delle strategie didattiche e organizzativo-gestionali, valutate come efficaci per la migliore



gestione dei punti di criticità.

ALLEGATI:

Organigramma 2021-22.pdf

Eduscopio: confronto, scelgo, studio
Fondazione Agnelli
Edizione 2020/2021

Tabelle riassuntive dei diversi confronti riportati da Eduscopio tra i risultati ottenuti dagli studenti dei licei dello stesso indirizzo della **provincia di Agrigento** alla fine del primo anno di università, rispetto ai seguenti parametri:

- **Indice FGA:** è un indice che mette insieme la Media dei Voti e i Crediti Ottenuti normalizzati in una scala che va da 0 a 100, dando un peso pari al 50% ad ognuno dei due indicatori;
- **Media dei voti:** è un indice, normalizzato per tenere conto del diverso grado difficoltà dei corsi di laurea e degli esami sostenuti, che ci dice qual è la media dei voti universitari ottenuti dagli studenti della scuola;
- **Crediti:** è un indice, normalizzato per tenere conto del diverso grado difficoltà dei corsi di laurea, che ci dice quanti crediti universitari sono stati ottenuti dagli studenti della scuola in percentuale sui crediti previsti al primo anno di corso.

LICEI CLASSICI	FGA	MEDIA	CREDITI
U. Foscolo	65,98	25,82	66,76
Empedocle	65,46	26,03	64,02
Pirandello	65,05	25,81	65,04
Fazello	62,33	25,43	62,7
Crispi	60,67	24,97	63,25
Linares	60,11	24,86	63,08

LICEI SCIENTIFICI	FGA	MEDIA	CREDITI
U. Foscolo-Sciacca	73,6	26,34	77,76
Leonardo	68,77	26,1	70,03
M. Teresa di Calcutta	64,93	25,66	66,04
M.L. King	64,77	25,45	67,46
Pirandello (Bivona)	62,71	24,72	69,42
Fermi (Sciacca)	61,7	24,97	65,28
Linares	61,13	24,96	64,28
Crispi	60,29	24,78	64,08
Odierna	59	24,86	60,86
Politi	58,78	24,65	62,12
Fermi (Menfi)	58,02	24,24	64
Saetta e Livatino	54,34	24,4	55,3

Da un'attenta analisi dei dati, elaborati da Eduscopio, secondo i parametri sopra elencati, è possibile notare come la nostra scuola, sia per l'indirizzo "Liceo Classico" che per quello "Liceo Scientifico", rispetto a tutte le altre scuole degli stessi indirizzi di tutta la provincia di Agrigento, si trovi in netto vantaggio.

Si mette in evidenza, peraltro, che gli studenti diplomati nella nostra scuola, per quasi la totalità, intraprendono studi universitari, anche fuori dalla Sicilia, posizionandosi in vantaggio rispetto ai dati nazionali relativi alle percentuali di immatricolati e di coloro che proseguono la carriera dopo il primo anno.

SCIASCIA (IS FOSCOLO)

SCIENTIFICO

VIA PASOLINI 1/A, CANICATTI(AGRIGENTO)

Indice FGA: **73.60/100**

Forchetta: [**70.04- 77.29**]



VOTO MEDIO MATURITA' IMMATRICOLATI



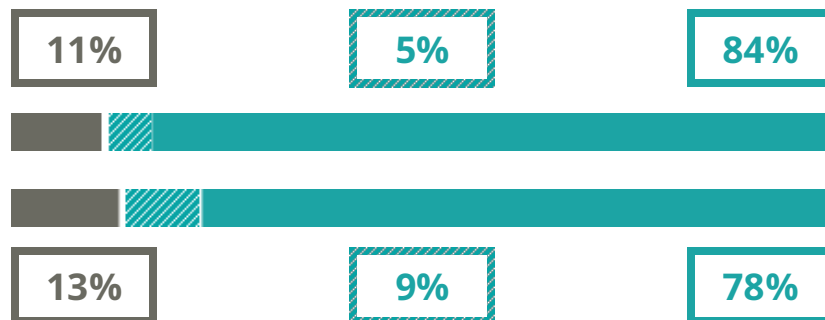
VOTO MEDIO MATURITA' NON IMMATRICOLATI



NUMERO MEDIO DIPLOMATI PER ANNO

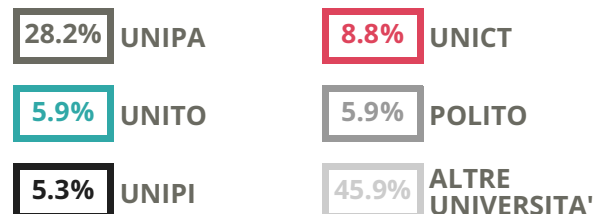
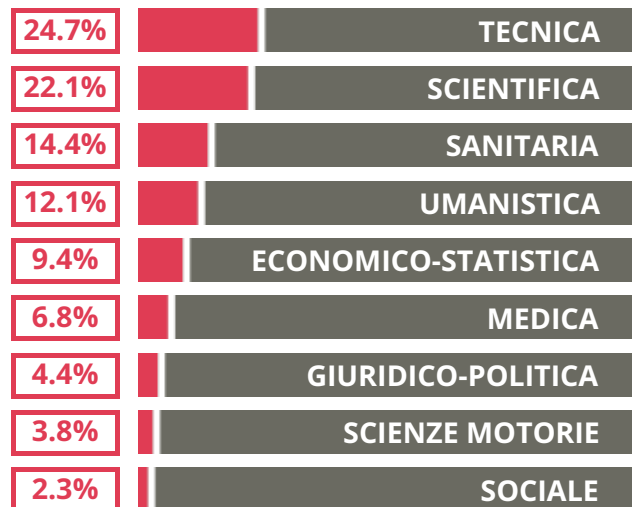
TASSI D'ISCRIZIONE E ABBANDONO

- Non si immatricolano
- Si immatricolano e non superano il I anno
- Si immatricolano e superano il I anno



COSA SCELGONO GLI IMMATRICOLATI?

Quali sono le aree disciplinari più gettonate dai diplomati di questa scuola?
E in quali atenei si immatricolano con maggior frequenza?



UGO FOSCOLO

CLASSICO

VIA PIRANDELLO 6, CANICATTI'(AGRIGENTO)

Indice FGA: **65.98/100**

Forchetta: [61.97- 70.22]



VOTO MEDIO MATURITA'
IMMATRICOLATI



VOTO MEDIO MATURITA'
NON IMMATRICOLATI



NUMERO MEDIO
DIPLOMATI PER ANNO

TASSI D'ISCRIZIONE E ABBANDONO

- Non si immatricolano
- Si immatricolano e non superano il I anno
- Si immatricolano e superano il I anno

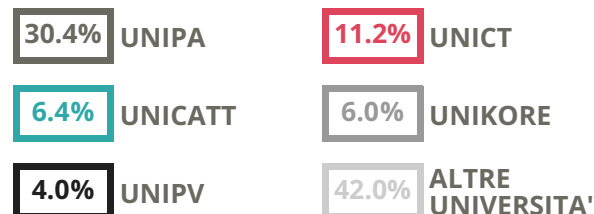
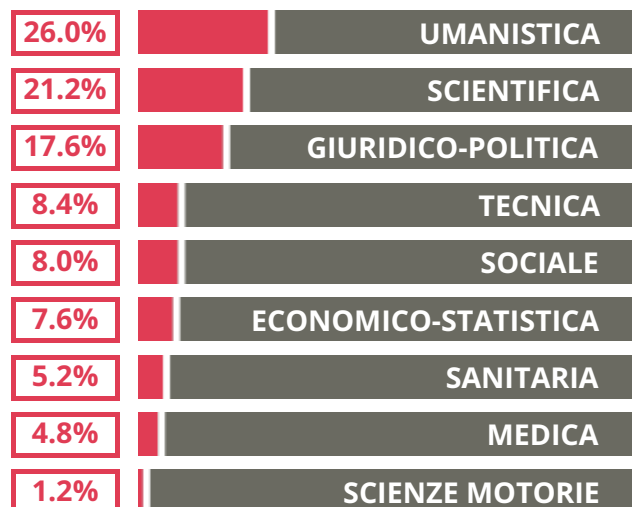


UGO FOSCOLO

MEDIA SCUOLE DELLO STESSO
INDIRIZZO NELLA REGIONE

COSA SCELGONO GLI IMMATRICOLATI?

Quali sono le aree disciplinari più gettonate dai diplomati di questa scuola?
E in quali atenei si immatricolano con maggior frequenza?



PIANO ORARIO LICEO CLASSICO CON OPZIONI E POTENZIAMENTI DI BASE

	1°	2°	3°	4°	5°
Materie del curriculum					
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura Latina	5	5	4	4	4
Lingua e letteratura Greca	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura Inglese	3	3	3	3	3
Storia	-	-	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Educazione Civica	1*	1*	1	1	1
Filosofia			3	3	3
Matematica e Informatica	3(+1)	3(+1)	2(+1)	2(+1)	2(+1)
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Biologia con Curvatura Biomedica*			1	1	1
Storia dell'arte	1*	1*	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	28	31(+1)	31(+1)	31(+1)
(Potenziato matematica)*	28(+1)	28(+1)	31(+2)	31(+2)	31(+2)

*L'insegnamento educazione civica dall'a.s.2020-21 è affidata al docente del corso di potenziamento di storia dell'arte sulla conoscenza, tutela e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici

*Biologia con Curvatura Biomedica: percorso opzionale

*Potenziamento matematica: percorso opzionale

PIANO ORARIO LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTI DI BASE

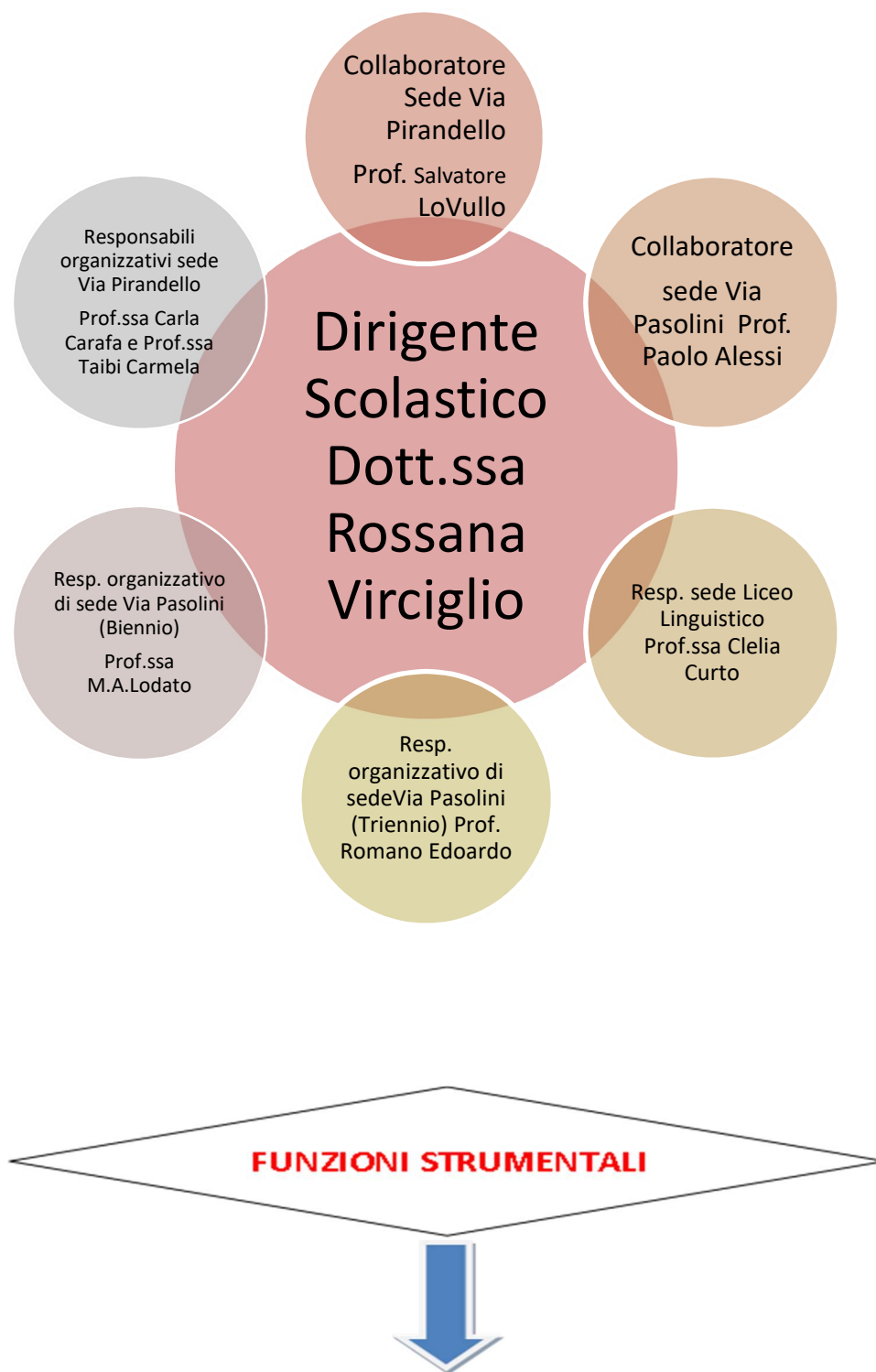
Materie del curriculum	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura Inglese	3	3	3	3	3
Storia	-	-	2	2	2
Educazione Civica	1	1	1	1	1
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica e Informatica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3 (+1)
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Biologia con Curvatura* Biomedica			1	1	1
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	28	31(+1)	31(+1)	32(+1)

*Biologia con Curvatura Biomedica: percorso opzionale

PIANO ORARIO LICEO LINGUISTICO CON POTENZIAMENTO DI BASE

Materie del curriculum	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura Latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1* Francese	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*Inglese	3(+1)	3(+1)	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3* Spagnolo	3	3	4	4	4
Storia e Geografia Educazione Civica	3	3			
Educazione Civica	1	1	1	1	1
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Monte ore settimanale	28	28	31	31	31

Organigramma/Funzionogramma



AREA 1: GESTIONE DEL P.T.O.F.

Funzione strumentale: Progettazione e gestione del Piano dell'Offerta Formativa

Prof.ssa Cipollina Francesca

COMPITI

- Revisione del P.T.O.F.
- Sostegno ai processi inerenti il RAV e Piano di Miglioramento;
- Cura dei raccordi con i dipartimenti disciplinari al fine di uniformare in modo sistematico tutta la documentazione
- Supporto al D.S. per il reperimento di finanziamenti regionali, ministeriali, europei
- Raccordi con l'ufficio per la gestione amministrativa e contabile del POF
- Diffusione e pubblicizzazione del P.T.O.F. anche attraverso lo spazio web "SCUOLA IN CHIARO"
- Partecipazione agli incontri di coordinamento e di staff

AREA 2: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

Funzione strumentale: Coordinamento del Piano digitale e dei processi di comunicazione, documentazione, raccolta dati connessi al RAV e al Piano di Miglioramento.

Prof. Lodato Maria Antonietta

COMPITI

- Ricerca e formulazione di strumenti, per la raccolta dati inerenti i processi legati al RAV e al Piano di miglioramento;
- Elaborazione, raccolta ed archiviazione, anche informatica, di documentazione varia
- Fornire supporto ai docenti nell'utilizzo degli strumenti tecnologici anche nelle attività di elaborazione in formato digitale dei documenti (progettazioni, progetti, pieghevoli, ecc...)
- Sostegno ai docenti per uso del Registro elettronico e della didattica laboratoriale
- Promuovere l'utilizzo di applicazioni open source per favorire la creazione di ambienti di apprendimento multimediali
- Collaborazione per la comunicazione esterna anche attraverso lo spazio web "SCUOLA IN CHIARO"
- Supporto al D.S. per il reperimento di finanziamenti regionali, ministeriali, europei
- Collaborazione con altri docenti Funzione Strumentale
- Partecipazione alle riunioni di staff

AREA 2 : SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

Funzione strumentale: Coordinamento delle attività di valutazione e di autoanalisi d'istituto

Prof.ssa Gueli Angela

COMPITI

- Coordinamento processi inerenti il RAV ;
- Elaborazione e monitoraggio Piano di Miglioramento che farà parte integrante del PTOF;
- Promozione e cura degli strumenti per l'autovalutazione dell'Istituto e della Rendicontazione Sociale;
- Coordinamento di azioni di consultazione e monitoraggio promosse a livello ministeriale
- Supporto al D.S. per il reperimento di finanziamenti regionali, ministeriali, europei
- Collaborazione con altri docenti Funzione Strumentale
- Partecipazione alle riunioni di staff

AREA 3: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI

Funzioni strumentali: coordinamento e gestione delle attività di continuità ed orientamento
Prof.ssa Ferraro Giuseppa (liceo classico) Prof.ssa Bosco Maria (Liceo Scientifico e linguistico)

COMPITI per orientamento in **entrata**

- Sostegno ai processi inerenti il RAV al Piano di Miglioramento;
- Coordinare le attività di continuità con la scuola media e di orientamento in entrata
- Mantenere i contatti con i Dirigenti Scolastici degli Istituti Medi Inferiori per informare sulle iniziative della Scuola
- Organizzazione di iniziative a sostegno degli alunni delle classi iniziali
- Organizzare e coordinare di corsi propedeutici offerti dalla scuola
- Supporto al D.S. per il reperimento di finanziamenti regionali, ministeriali, europei

COMPITI per orientamento in **uscita**

- Predisporre iniziative e Curare contatti con le università e con il mondo del lavoro
- Coordinare le attività per le eccellenze
- Supporto al D.S. per il reperimento di finanziamenti regionali, ministeriali, europei
- Partecipazione agli incontri di staff

AREA 3: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI

Funzioni strumentali: coordinamento e gestione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza Scuola/Lavoro)

Prof.ssa Lo Brutto Raffaella (liceo classico)

Prof.ssa Savarino Pinella. (liceo scientifico/linguistico)

COMPITI

- Predisporre le iniziative, le convenzioni e i progetti legati al mondo di Alternanza Scuola/lavoro”
- Curare contatti con le università e con il mondo del lavoro
- Coordinare le attività per le eccellenze
- Supporto al D.S. per il reperimento di finanziamenti regionali, ministeriali, europei
- Partecipazione agli incontri di staff
- Sostegno ai processi inerenti il RAV e di revisione del Piano di Miglioramento;

AREA 4 : RELAZIONI SCUOLA EXTRASCUOLA

Funzione strumentale: Coordinamento di attività di raccordo con il territorio e delle iniziative esterne

Prof.ssa Carafa Carla

COMPITI

- Sostegno ai processi inerenti il RAV e elaborazione Piano di Miglioramento;
- Predisposizione del piano delle attività extrascolastiche (partecipazione convegni e/ o manifestazioni culturali)
- Predisposizione Piano delle visite e/ o dei viaggi d'Istruzione e gestione delle fasi di realizzazione di ciascuna iniziativa
- Supporto al D.S. per il reperimento di finanziamenti regionali, ministeriali, europei
- Collaborazione con i altri docenti Funzione Strumentale
- Partecipazione alle riunioni di staff



I Dipartimenti

I dipartimenti, distribuiti per aree disciplinari, tracciano le linee della programmazione generale nell'ambito di competenza, indicano gli obiettivi minimi da raggiungere, definiscono le prove di verifica da somministrare e i criteri di valutazione da utilizzare, programmano l'attività di aggiornamento per i docenti.

Compiti dei dipartimenti sono:

- individuare e approfondire tanto le padronanze, le competenze e le abilità da perseguire in ciascuna area (obiettivi didattici), quanto tutta la serie di processi intellettuali, affettivi, comportamentali e relazionali che qualificano l'esperienza formativa (obiettivi educativi);
- fissare requisiti che gli studenti devono possedere in uscita dal biennio per garantire risposte adeguate ai colleghi del triennio, che devono proseguire in continuità l'iter formativo, e in uscita dal triennio per assicurare una progettazione adeguata al documento finale delle classi che affrontano l'Esame di Stato;
- rendere omogenei percorsi, metodologie, strumenti relativi alle singole discipline;
- programmare i nodi strutturali delle discipline e organizzare le stesse su argomenti di interesse pluridisciplinare;
- definire i percorsi tematici e le prove per classi parallele;
- progettare moduli per gruppi disciplinari e utilizzare le classi aperte per l'approfondimento da un lato e il recupero e consolidamento dall'altro;

- predisporre prove di verifica e criteri di valutazione;
- individuare metodologie didattiche ed educative efficaci ed efficienti;
- introdurre eventuali nuove tecnologie didattiche;
 - produrre materiali utili all'approfondimento, alle verifiche e alla valutazione;
 - definire i saperi essenziali;
 - definire gli obiettivi disciplinari e gli obiettivi minimi;
 - stendere la progettazione di base della stessa disciplina da adattare classe per classe;
 - monitorare, attraverso prove strutturate, gli aspetti comuni della progettazione;
 - analizzare i libri di testo esistenti e proporre nuove adozioni;
 - prevedere visite guidate a musei, mostre, luoghi di notevole interesse artistico e culturale;
 - proporre l'acquisto di materiale, nuovi sussidi didattici e attrezzature tecnologiche.

Il Consiglio di classe

E' composto dal Dirigente scolastico, da tutti i docenti di ogni classe, dai rappresentanti di studenti e genitori. Svolge diverse funzioni e compiti. In generale, esercita le sue funzioni in materia di programmazione, sperimentazione e valutazione e, più precisamente:

- Valuta e pianifica l'attività educativa
- Formula proposte e iniziative rivolte al Collegio docenti
- Agevola e implementa i rapporti tra docenti, genitori e studenti

- A seconda delle componenti che vi partecipano, le competenze del Consiglio di classe variano e il Cdc si può distinguere in:
Articolazione semplice, prevede la presenza di soli dirigenti e docenti
- Articolazione composta, prevede anche la presenza di genitori e studenti
Articolazione composta
- Il Consiglio di classe con articolazione composta si occupa di stabilire le attività che i docenti intendono portare avanti con gli studenti; proporre i libri di testo; suggerire gli strumenti e le modalità per rendere più produttivo il rapporto tra famiglie, docenti, studenti; e fissa i criteri di valutazione. Inoltre, il Consiglio di classe interviene anche in quei provvedimenti disciplinari a carico degli studenti che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo inferiore a quindici giorni.
- Articolazione semplice
- Il Consiglio di classe con articolazione semplice ha funzioni e competenze incentrate nel coordinamento didattico e nei rapporti interdisciplinari, in particolare:
 - Cura il coordinamento didattico e interdisciplinare
 - Esprime le valutazioni finali
 - Definisce le competenze in relazione alle discipline, le metodologie idonee e gli strumenti in relazione alla situazione iniziale della classe e alle indicazioni generali dei Dipartimenti
 - Attribuisce a ogni docente la responsabilità per lo sviluppo delle competenze
 - Segue l'iter della Programmazione educativo-didattica della classe, in rapporto ai tempi che si sono stabiliti all'inizio dell'anno e ai risultati attesi
 - Pianifica interventi di potenziamento, consolidamento, recupero in itinere
 - Definisce di un comportamento comune nei confronti degli studenti nei vari momenti della vita scolastica;
 - Decide le valutazioni periodiche e finali degli studenti della classe

Il Consiglio di classe, diventa il modello di riferimento, una strada da seguire, in cui la collaborazione e il lavoro di gruppo sono i punti cardine, per migliorare non solo l'apprendimento, ma anche la produttività dell'intero organismo della scuola.

Nel Consiglio di classe risiede l'elemento chiave su cui intervenire per promuovere il cambiamento, nella convinzione che lo sviluppo delle competenze richieda un approccio di gruppo e che il Patto formativo sia fra studente e docenti.

L'obiettivo per la crescita dei consigli di classe è mettere le basi di una *learning organization*, dove **il gruppo condivide uno scopo comune e dove l'attenzione sia costantemente puntata sugli studenti, passando da una didattica dell'insegnamento a una dell'apprendimento, per una scuola orientata all'esperienza e trasformata dalle pratiche dialogiche .**

I Coordinatori di Classe

Il Coordinatore del Consiglio di classe ha i seguenti compiti:

- presiedere i Consigli di classe in caso di assenza del Dirigente;
- convocare in via straordinaria i Consigli, nel caso ne ravvisi la necessità;
- svolgere una sistematica attività di tutoraggio verso gli studenti;
- coordinare gli impegni progettuali, educativi e didattici del Consiglio di classe;
- proporre, nello scrutinio finale, per ogni studente un apposito punteggio ai fini del "credito scolastico";

- accertare ogni qualificata esperienza documentata dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso frequentato (credito formativo);
- controllare la puntualità e le assenze degli studenti;
- comunicazione alle famiglie sull'andamento didattico e sul comportamento dello studente; raccogliere alla fine di ogni quadrimestre gli elaborati scritti prodotti dagli studenti e tutto il materiale didattico prodotto dai colleghi per l'archiviazione;
- analizzare il profitto generale della classe con l'aiuto dei dati forniti dai colleghi relativi a ogni alunno (verifica sommativa) e indicare possibili strategie di recupero e potenziamento (verifica formativa);
- programmare eventuali attività integrative e complementari;
- coordinare l'assemblea dei genitori, convocata per l'elezione dei rappresentanti degli stessi nel C.d.c. illustrando la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli organi collegiali